

## Sentenza definitiva della Suprema Corte: Vincenzo Ruggiero (UDC) era ineleggibile, decade

lunedì 02 gennaio 2012

Sentenza definitiva della Suprema Corte: Vincenzo Ruggiero (UDC) era ineleggibile, decade da consigliere regionale

Dal giornale on line ilMetapontino.it e prima delle ore tredici, la diffusione della clamorosa notizia. Il consigliere regionale Vincenzo Ruggiero, anche commissario straordinario della ex Comunità montana Basso Sinni, è incompatibile proprio nei due incarichi e precisamente nella carica elettiva in consiglio regionale, in quanto ineleggibile. Lo ha stabilito definitivamente la sentenza della Corte di Cassazione, Prima sezione Civile, depositata il 30 dicembre scorso (udienza del 1° dicembre scorso). Dunque, Vincenzo Ruggiero (Udc) non può essere consigliere regionale. Il suo ricorso è stato rigettato e dovrà pagare anche le spese di giudizio a ciascuno dei controricorrenti (5.200 euro, di cui euro 200 per esborsi, oltre alle spese generali e agli accessori come per legge). Fra questi, l'ex sindaco di San Giorgio Lucano Gennaro Labollita, assistito dall'avv. Vincenzo Montagna, di Policoro. La suprema Corte ha confermato la sentenza del 26 maggio 2011 della Corte d'Appello di Potenza, immediatamente esecutiva, che ribaltava quanto inizialmente stabilito dal Tribunale in prima istanza. Vincenzo Ruggiero ritorna alla vita civile di cittadino e di medico stimato, mentre in Consiglio Regionale dovrebbe subentrargli Pancrazio Gagliardi, primo dei non eletti nella lista materana dell'Udc. Si chiude così una lunga vicenda amministrativa e giurisprudenziale, iniziata durante la campagna elettorale del 2010, quando il sen. Felice Belisario (IDV) per primo, inascoltato e tra sorrisini di supponenza, nella piazza Maria Ss. di Anglona di Tursi sollevò il problema sul piano politico, prevedendo perfino l'attuale esito.